

Indice

XIII *Prefazione* di Marco Ferretti

XIX Introduzione

23 CAPITOLO PRIMO di Michele Simoni

L'inquadramento concettuale 9 delle reti per l'innovazione

23 1.1. Le reti per l'innovazione e la risorsa conoscenza

24 1.2. I sistemi gerarchici per la gestione delle reti per l'innovazione

27 1.3. Gli attori chiave del territorio coinvolti nelle reti per l'innovazione

31 1.4. L'allineamento degli obiettivi e le relazioni fiduciarie nei SLI

35 1.5. La governance degli SLI: la logica della multi-elica

37 1.6. La presenza di un sistema di management e di monitoraggio

39 1.7. La creazione del contesto per lo sviluppo delle reti tematiche

40 1.8. Le reti tematiche per l'innovazione

42 1.8.1. Le reti per l'innovazione Orchestrator-Driven

44 1.8.2. Le reti per l'innovazione Knowledge-Based

45 1.8.3. Le reti per l'innovazione Territorial-Oriented

47 1.8.4. Le reti per l'innovazione Sustainability-Oriented

49 *Bibliografia*

51	CAPITOLO SECONDO di Andrea Caporuscio e Michele Simoni
	<i>Il sistema locale di innovazione Brainport</i>
51	2.1. Il caso Brainport
53	2.2. Il Brainport Ecosystem di Eindhoven
53	2.2.1. La provincia del Brabante
53	2.2.2. La storia del Brainport Ecosystem
54	2.3. La struttura dell'ecosistema di Brainport
56	2.3.1. Brainport Development Agency
58	2.3.2. I Campus di Brainport
58	2.3.3. Food-tech Brainport
59	2.3.4. Brainport Industry Campus
59	2.3.5. High Tech Campus Eindhoven
60	2.3.6. Strijp-S/T
60	2.3.7. TU/e Campus
60	2.3.8. Il programma "Living Lab"
61	2.3.9. Automotive Campus
62	2.4. Attività chiave per il funzionamento di Brainport
64	2.5. Il policy maker e gli strumenti di stimolo per l'innovazione
65	2.5.1. Netherlands enterprise agency: digital platform
65	2.5.2. Technology Transfer Office TTO: Innovation Living Lab project
67	<i>Bibliografia</i>
69	CAPITOLO TERZO di Gaetano Musella
	<i>La mappatura delle reti tematiche per l'innovazione in Campania</i>
69	3.1. Introduzione
72	3.2. Dati, fonti e metodo
75	3.3. Geolocalizzazione delle imprese
75	3.3.1. Automotive

	79	3.3.2. Aerospazio
	84	3.3.3. Agroalimentare
	90	3.4. Conclusioni
93	CAPITOLO QUARTO di Ilaria Tutore	
	<i>Le reti Orchestrator-Driven: il settore automotive</i>	
	93	4.1. Peculiarità del settore automotive e dinamiche competitive
	96	4.2. I cluster automotive spagnoli
	102	4.2.1. Le best practices
	109	4.3. Le reti per l'innovazione nel settore automotive in Campania
	111	4.3.1. Composizione e caratteristiche chiave degli attori del sistema Campano
	115	4.3.2. Principali criticità e linee guida di intervento
	119	<i>Bibliografia</i>
121	CAPITOLO QUINTO di Adele Parmentola	
	<i>Le reti Knowledge-Based: il cluster aerospaziale</i>	
	121	5.1. Peculiarità del settore aerospace
	124	5.1.1. Criticità del settore
	126	5.2. L'organizzazione in cluster e la peculiarità dei knowledge flow
	130	5.3. Il settore aeronautico in Europa
	135	5.4. Il cluster di Amburgo
	138	5.5. L'aerospazio in Italia
	141	5.6. Il distretto aerospaziale campano
	147	5.7. Criticità del cluster aerospazio in Campania e possibili policy a supporto
	150	<i>Bibliografia</i>

153 CAPITOLO SESTO di Rosa Caiazza

Le reti Territorial-Oriented: la filiera agroalimentare

153 6.1. Le peculiarità del sistema agricolo di innovazione

155 6.2. Il benchmarking internazionale

158 6.2.1. La Food Valley

160 6.3. Le best practices

161 6.3.1. Il ruolo dei brokers

165 6.4. L'Agro Sarnese Nocerino

167 6.5. Le linee guida di intervento

171 6.5.1. Le implicazioni politiche

173 *Bibliografia*

177 CAPITOLO SETTIMO di Andrea Caporuscio

Le reti Sustainability-Oriented: la filiera del macero e dell'imballaggio

177 7.1. La circolarità come modello di business per l'impresa: un'analisi interna

180 7.2. Il distretto industriale circolare: Symbiosis Industrial Park

182 7.2.1 La sostenibilità come elemento centrale dei Symbiosis Industrial Park

183 7.2.2. La gestione delle risorse idriche nei Symbiosis Industrial Park

185 7.2.3. Case study: Symbiosis Industrial Park di kalundborg

187 7.3. I principali Symbiosis Industrial Park d'Europa

188 7.4. Le reti a sviluppo circolare "waste recycling" in Europa

190 7.4.1. Il caso "Carlsberg Circular Community"

193 7.5. Le reti circolari in Campania: un'analisi di scenario

193 7.5.1. La filiera del packaging Rete 100%Campania

- 198 7.6. Le caratteristiche chiave e i fattori di criticità del contesto campano
- 201 *Bibliografia*
- 203 CAPITOLO OTTAVO di Francesco Calza e Andrea Caporuscio
Caratteristiche delle reti, i settori chiave e le policy di intervento
- 203 8.1. Caratteristiche delle reti, settori chiave e policy di intervento
- 205 8.2. Le principali sfide per le reti di innovazione del sistema
- 206 8.3. Le policy di intervento per tipologia di rete e settore: linee guida di intervento per lo SLI
- 208 8.3.1. Le linee guida di intervento per il settore agroalimentare
- 209 8.3.2. Le linee guida di intervento per il settore aerospace
- 210 8.3.3. Le linee guida di intervento per il network dell'automotive
- 212 8.3.4. Le linee guida per l'implementazione della circolarità nella filiera dell'imballaggio e la creazione di un Eco Industrial Park
- 215 *Bibliografia*
- 216 *Gli autori*